



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento
della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

COMUNE DI LAMON

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DEL COMUNE DI LAMON N. 18/2020 - del 24/06/2020

OGGETTO: O.C.D.P.C. 558/2018 - O.C. 4/2020. Consolidamento muro Via Cesure - CUP: J57H19002630001. AFFIDAMENTO STUDIO GEOLOGICO - CIG: Z1B2D6641E

**IL SINDACO DEL COMUNE DI LAMON
IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE
(Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018)**

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e

delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 4 in data 21.04.2020 del Commissario delegato con la quale:

- è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A della suddetta O.C. 4/2020;
- in relazione al suddetto Piano degli interventi, sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori come indicato nell'allegato B, colonna H, della suddetta O.C. 4/2020, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'ordinanza n. 5 in data 23.04.2020 del Commissario delegato con la quale:

- è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/17109 del 28/03/2020 e n. POST/20660 del 09/04/2020, l'elenco di n. 102 interventi per la somma complessiva di Euro 20.944.472,21, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020, come indicato nell'allegato A della suddetta O.C. 5/2020;
- In relazione al suddetto Piano degli interventi, sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori come indicato nell'allegato B, colonna H, della suddetta O.C. 5/2020 in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che la sottoscritta Sindaco del Comune di Lamon è stata nominata, con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.04.2020, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Consolidamento muro Via Cesure;
- Rifacimento muro in Via Conte;
- Consolidamento versante sottostante e messa in sicurezza Via Piei;
- Lavori di captazione e messa in sicurezza delle acque superficiali tornante Molina lungo la strada di Le Ei;

e con l'Ordinanza Commissariale n. 5/2020, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Sistemazione stradale Via Moggi/Campigotti;

PRESO ATTO che, con le stesse ordinanze n. 4 e n. 5 del Commissario delegato, è stato, tra l'altro, assicurato il finanziamento degli interventi sopra indicati;

CONSIDERATO che, per l'avvio delle procedure di affidamento degli incarichi di progettazione e/o esecuzione dei lavori, si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 8/2020 di nomina dell'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, Responsabile Unico del Procedimento per i lavori finalizzati a fronteggiare le emergenze dell'evento alluvionale dell'autunno 2018, di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019;
- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 9/2020 con cui è stato affidato all'ing. Lara Stefani di San Vito di Cadore (BL), P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio di supporto al RUP per le opere finanziate con O.C. n. 4/2020 e n. 5/2020;

PRESO ATTO della necessità di contrattualizzare gli interventi entro il 30 settembre 2020;

CONSIDERATA l'urgenza di affidare l'incarico per studio geologico dell'intervento di *Consolidamento muro Via Cesure* al fine di rispettare i termini richiesti per la cantierabilità entro il 30 settembre 2020;

RICHIAMATI:

- L'art. 32 co. 2 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- L'art. 31 co. 8 e art. 36 co. 2 lett.a) del D.lgs 50/2016, che prevedono la procedura dell'affidamento diretto per gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro;

PRECISATO CHE:

- all'affidamento dell'incarico si provvederà mediante affido diretto mediante trattativa privata ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;
- il contratto per la realizzazione dell'intervento sarà stipulato nelle forme previste dal regolamento dell'attività contrattuale dell'Ente;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato, relativamente alla possibilità di accelerare e semplificare le procedure di affidamento degli incarichi;

Vista l'offerta presentata in data 14/06/2020 dal dott. geol. Alfonso Tollardo di Lamon, P.IVA 00821690252, per lo studio geologico dell'intervento di *Consolidamento muro Via Cesure* dell'importo di € 1.350,00 (c.p. 2% e IVA 22% esclusi);

Ritenuta l'offerta congrua e vantaggiosa per l'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa, lo stesso è assicurato attraverso la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.;

Vista la D.G.C. nr. 32 del 22/04/2020 con cui viene approvato il piano gestionale per gli esercizi 2020-2022;

DECRETA

- La premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- Di affidare, per quanto in premessa evidenziato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, al dr. Geol. Alfonso Tollardo di Lamon (BL), P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio di studio geologico dell'intervento di *Consolidamento muro Via Cesure*;
- Di impegnare la complessiva spesa di € 1.679,94 al capitolo 21350 del bilancio 2020, nel modo seguente:

Codice di bilancio	capitolo	descrizione	importo	Anno di esigibilità
11.02- 2.02.01.09.012	21350	ripristino muro Cesure - calamità naturali	€ 1.679,94	2020

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D. L. n. 78/2009 convertito con la L. n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Di liquidare quanto dovuto e nei termini e modalità indicate dalla convenzione di incarico, su presentazione di regolare fattura vistata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Sindaco
SOGGETTO ATTUATORE
Ornella Noventa
(documento firmato digitalmente)

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Enrica Faoro
(documento firmato digitalmente)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento:

Esercizio	Capitolo	Descrizione	N. Imp/Acc	Importo
2020	21350	ripristino muro Cesure - calamità naturali	105/2020	€ 1.679,94

Il Responsabile dell'Ufficio
Amministrativo – Finanziario
Todesco Nicola
(documento firmato digitalmente)